

**Relazione conclusiva
del
processo di razionalizzazione delle
società
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società in data 25 Maggio 2015 (di seguito, per brevità, Piano 2015).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 16/03/2016, prot. n. 2522.

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione era, ed è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d. Lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

Al pari del Piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di accesso civico.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici di Verona con una quota dello 0,79%;
2. Acque Veronesi s.c.a.r.l. con una quota dello 0,31% (partecipazione obbligatoria prevista per legge);
3. A.A.T.O. Veronese – Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale con una quota dello 0,04% (partecipazione obbligatoria prevista per legge);
4. Bei Passi Srl partecipata al 100% per lo svolgimento dei servizi economici comunali;
5. Nuova Lessinia Spa con una quota del 15,36%.

2.1 Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici di Verona

Il Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici di Verona è un consorzio di servizi con sede in Verona costituito nell'anno 1995.

L'attività svolta dal Consorzio è l'organizzazione di soggiorni per anziani residenti nei Comuni consorziati.

La partecipazione al Consorzio, pur essendo stata oggetto di analisi nel Piano 2015 di cui alla deliberazione consiliare n. 5 del 25/05/2015, essendo "forma associativa" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), si ritiene non dovesse essere oggetto del Piano 2015 e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

2.2 Acque Veronesi s.c.a.r.l.

La società Acque Veronesi s.c.a.r.l. è una società consortile a responsabilità limitata con sede a Verona, costituita nell'anno 2006.

Acque Veronesi è unica affidataria del Servizio Idrico Integrato.

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende conservare la partecipazione dello 0,31% nella società Acque Veronesi s.c.a.r.l..

2.3 Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Veronese

Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Veronese è un Consiglio di Bacino con sede in Verona.

L'attività svolta da Ambito Territoriale Ottimale è la programmazione e controllo del servizio idrico integrato.

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione intende conservare la partecipazione dello 0,04% nel Consiglio di Bacino Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Veronese.

2.4 Bei Passi S.r.l.

La società Bei Passi Srl è interamente di proprietà del comune ed ha sede in Bosco Chiesanuova.

La società è stata costituita nell'anno 2008, giusto atto costitutivo n. 21322 di Repertorio, n. 8640 di Raccolta, rogato dal Notaio Mario Bernardelli di Verona.

L'attività svolta dalla società Bei Passi Srl è la fornitura di servizi sociali, socio-sanitari e assistenziali a favore delle famiglie, dei giovani, degli anziani, minori, disabili, soggetti in situazione di svantaggio sociale, fisico, psichico, economico, sia in strutture residenziali, in comunità e simili o a domicilio.

La società Bei Passi si occupa inoltre dei servizi di manutenzione e conservazione delle aree verdi, strade, cimiteri, di servizi ausiliari presso strutture scolastiche quali lo scuolabus, servizi di pulizie e affini in spazi e sedi pubbliche.

I risultati di gestione degli ultimi tre esercizi riportati dalla società Bei Passi Srl sono i seguenti:

ANNO 2012	UTILE DELL'ESERCIZIO € 6.033,00
ANNO 2013	UTILE DELL'ESERCIZIO € 6.031,00
ANNO 2014	UTILE DELL'ESERCIZIO € 3.325,00

La società, inoltre, è rappresentata da un Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 14 dell'atto costitutivo, il quale non percepisce alcun compenso.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014 riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Come già precisato nel Piano 2015, l'amministrazione comunale intende conservare la proprietà della società Bei Passi Srl, pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.5 Nuova Lessinia S.p.a.

La società Nuova Lessinia Spa è stata posta in liquidazione dall'Assemblea dei Soci del 22/10/2013 e dichiarata fallita in data 19/11/2014.

La società è stata posta in liquidazione a causa dell'impossibilità di perseguire il proprio oggetto sociale per la chiusura in perdita per il terzo esercizio consecutivo.

Dalla costituzione della società ad oggi il Comune di Bosco Chiesanuova ha acquistato complessivamente n. 379.843 azioni della società, pari al 13,8%.

La società con atto del 14 marzo 2009 a firma del notaio Emanuele De Micheli di Legnago (VR) ha deliberato una riduzione del capitale per € 972.512 (pari alle perdite portate a nuovo fino all'approvazione del bilancio al 31 agosto 2008), portando lo stesso da € 2.456.423,00 a € 1.483.911. Tuttavia, da come si apprende dalla nota integrativa, per evitare che la riduzione del capitale, mediante riduzione del valore nominale di ciascuna azione, desse luogo ad un nuovo valore nominale con valore decimale infinito, la riduzione - oltre che per l'intero importo delle perdite pari ad € 972.512,00 - ha avuto luogo per ulteriori € 10.057,20 costituendo una riserva straordinaria indisponibile di pari importo e portando il capitale sociale alla somma di € 1.473.853,80. In questo modo il valore nominale di ciascuna azione, risultante dalla riduzione in oggetto, è stato portato da € 1,00 ad € 0,60, con arrotondamento. La perdita patrimoniale subita dal Comune è stata, pertanto, pari ad € 151.937,20.

Successivamente, con deliberazione straordinaria dell'Assemblea dei soci in data 20/12/2011, è stata ulteriormente approvata una riduzione del capitale sociale da € 1.487.352,00 a € 917.200,40, mediante corrispondente riduzione del valore nominale delle azioni da € 0,60 ad € 0,37. Per effetto di tale riduzione, il Comune di Bosco Chiesanuova ha subito un'ulteriore perdita patrimoniale della partecipazione in questione pari ad € 87.363,89.

Pertanto, per quanto sopra, la perdita patrimoniale complessiva della partecipazione di questo Ente in Nuova Lessinia Spa è stata pari ad € 239.301,09.



IL SINDACO

Geom. Melotti Claudio